

N. 01760/2012 REG.PROV.CAU.

N. 06400/2009 REG.RIC.

N. 06859/2009 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sui seguenti ricorsi in appello:

1) nr. 6400 del 2009, proposto dalla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, in persona del Presidente pro tempore, dal MINISTERO DELL'INTERNO, in persona del Ministro pro tempore, e dalle PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO DI ROMA, MILANO e NAPOLI, in persona dei rispettivi Prefetti pro tempore, rappresentati e difesi ope legis dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliati per legge in Roma, via dei Portoghesi, 12;

contro

EUROPEAN ROMA RIGHTS CENTRE FOUNDATION (ERCC), in persona del legale rappresentante pro tempore, Giuliana Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Jasmina Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Moharem Herkules SULEJMANOVIC, Moharem Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Roberto Herkules SULEJMANOVIC, Roberto Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Roberta

Herkules SULEJMANOVIC, Roberta Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Daniele Herkules SULEJMANOVIC, Daniele Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Adriana Herkules SULEJMANOVIC, Adriana Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Habiba Herkules SULEJMANOVIC, Habiba Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Hagira Herkules SULEJMANOVIC, Hagira Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Moogli Herkules SULEJMANOVIC, Moogli Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Rambo Herkules SULEJMANOVIC, Rambo Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Laura Herkules SULEJMANOVIC, Laura Ramovic SULEJMANOVIC, Herkules SULEJMANOVIC, Azra RAMOVIC, Giuliana Herkules SULEJMANOVIC e Jasmina Herkules SULEJMANOVIC, rappresentati e difesi dagli avv.ti Alessandra Mari e Nicolò Paoletti, con domicilio eletto presso quest'ultimo in Roma, via B. Tortolini, 34;

nei confronti di

- COMUNE DI ROMA, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Pier Ludovico Patriarca, domiciliato per legge in Roma, via del Tempio di Giove, 21;

- REGIONE CAMPANIA e PROVINCIA DI NAPOLI, in persona dei rispettivi Presidenti pro tempore, non costituite;

- PROVINCIA DI ROMA, in persona del Presidente pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Massimiliano Sieni, con domicilio eletto presso lo stesso in Roma, via IV Novembre, 119/A;

2) nr. 6859 del 2009, proposto dal COMUNE DI ROMA, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dagli avv.ti Ludovico Patriarca e Andrea Magnanelli, domiciliato per legge in Roma, via del Tempio di Giove, 21;

contro

EUROPEAN ROMA RIGHTS CENTRE FOUNDATION (ERCC), in persona del legale rappresentante pro tempore, Giuliana Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Jasmina Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Moharem Herkules SULEJMANOVIC, Moharem Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Roberto Herkules SULEJMANOVIC, Roberto Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Roberta Herkules SULEJMANOVIC, Roberta Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Daniele Herkules SULEJMANOVIC, Daniele Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Adriana Herkules SULEJMANOVIC, Adriana Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Habiba Herkules SULEJMANOVIC, Habiba Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Hagira Herkules SULEJMANOVIC, Hagira Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Moogli Herkules SULEJMANOVIC, Moogli Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Rambo Herkules SULEJMANOVIC, Rambo Ramovic Azra SULEJMANOVIC, Laura Herkules SULEJMANOVIC, Laura Ramovic SULEJMANOVIC, Herkules SULEJMANOVIC, Azra RAMOVIC, Giuliana Herkules SULEJMANOVIC e Jasmina Herkules SULEJMANOVIC, rappresentati e difesi dagli avv.ti Alessandra Mari e Nicolò Paoletti, con domicilio eletto presso quest'ultimo in Roma, via B. Tortolini, 34;

nei confronti di

- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, in persona del Presidente pro tempore, dal MINISTERO DELL'INTERNO, in persona del Ministro pro tempore, e dalle PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO DI ROMA, MILANO e NAPOLI, in persona dei rispettivi Prefetti pro tempore, rappresentati e difesi ope legis dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliati per legge in Roma, via dei Portoghesi, 12;
- la REGIONE LAZIO, la REGIONE LOMBARDIA, la REGIONE CAMPANIA, la PROVINCIA DI NAPOLI, la PROVINCIA DI ROMA e la PROVINCIA DI MILANO, in persona dei rispettivi Presidenti pro tempore, non

costituite;

- il COMUNE DI MILANO e il COMUNE DI NAPOLI, in persona dei rispettivi Sindaci pro tempore, non costituiti;
- la CROCE ROSSA ITALIANA, in persona del legale rappresentante pro tempore, non costituita;

entrambi per la riforma

della sentenza del T.A.R. Lazio - Roma: Sezione I nr. 06352/2009, resa tra le parti, concernente DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA IN RELAZ. AD INSEDIAMENTI DI COMUNITA' NOMADI.

Visti i ricorsi in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 111 cod. proc. amm.;

Vista la sentenza di questa Sezione nr. 6050 del 2011;

Visti gli atti di costituzione in giudizio degli appellati in epigrafe indicati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti i ricorsi per cassazione e le domande di sospensione dell'efficacia della suindicata sentenza nr. 6050 del 2011, presentata in via incidentale dalle parti soccombenti e ricorrenti per cassazione;

Relatore, alla [camera](#) di consiglio del giorno 8 maggio 2012, il Consigliere Raffaele Greco;

Uditi l'avv. Paoletti per gli appellati, l'avv. Patriarca per il Comune di Roma e l'avv. dello Stato Fabrizio Fedeli per le Amministrazioni statali;

Rilevato che l'Amministrazione ha rappresentato le gravi conseguenze, non solo patrimoniali, che deriverebbero da un'interruzione delle attività avviate in esecuzione degli atti oggetto di impugnazione e di annullamento, chiedendo

L'adozione di una misura cautelare al fine di portare a compimento le procedure in itinere;

Ritenuto che, a fronte di tale prospettazione, appaiono non del tutto condivisibili i rilievi ex adverso svolti, in quanto i rapporti civilistici con terzi instaurati sulla base degli atti censurati nel presente giudizio, ancorché non automaticamente travolti per effetto della sentenza gravata, risultano comunque fondati su procedure amministrative (p.es. di appalto o di esproprio) in relazione alle quali è venuto meno il potere a monte nel cui esercizio erano state indette, in modo da esporre l'Amministrazione ai rischi – anche di tipo risarcitorio o contabile – connessi all'eventuale scelta di proseguire una attività ormai qualificabile in carenza di potere;

Ritenuto che, nelle more delle decisioni della S.C., va accordata prevalenza alle suindicate esigenze di continuità, e pertanto l'istanza cautelare va accolta nei limiti innanzi precisati;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), riuniti i giudizi ai fini cautelari, accoglie le istanze cautelari (Ricorso numero: 6400/2009) e, per l'effetto, sospende l'esecutività della sentenza impugnata, nei sensi e limiti di cui in motivazione.

Tenuto conto delle ragioni dell'accoglimento, compensa tra le parti le spese della presente fase del giudizio.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 8 maggio 2012 con l'intervento dei magistrati:

Gaetano Trotta, Presidente

Raffaele Greco, Consigliere, Estensore

Raffaele Potenza, Consigliere

Andrea Migliozi, Consigliere

Umberto Realfonzo, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 09/05/2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)